

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 722 di mercoledì 19 febbraio 2003

Rapine in casa e legittima difesa

I risultati del sondaggio, commentati.

PuntoSicuro ha proposto questo sondaggio, dall'oggetto:
Rapine in casa e legittima difesa

La domanda posta ai lettori era:

"Siete d'accordo sul progetto di legge che intende autorizzare a sparare ai ladri che vi minacciano nella vostra abitazione?", a seguito [dell'articolo pubblicato su PuntoSicuro](#) .

Ecco i risultati un giorno dopo la pubblicazione a seguito delle risposte di oltre 220 lettori:

Sì: 82%

No: 18%

Come sappiamo la legge italiana prevede che, per quanto riguarda la cosiddetta "legittima difesa", il principio vigente è che la difesa deve essere sempre proporzionata all'offesa.

Questo significa che se un malintenzionato mi minaccia con un coltello, la difesa con una pistola laser che gli disintegra il braccio, qualora esistesse, mi porterebbe dritto in prigione.

Il progetto di Legge stravolgerebbe questo principio, quantomeno per i fatti che avvengono entro le mura domestiche.

E le risposte dei nostri lettori confermano che una legge in questa direzione, allo stato attuale della situazione italiana per quanto riguarda la criminalità, sarebbe accettata.

La domanda che sorge spontanea è: dove abbiamo sbagliato come italiani?

Certamente pochi anni fa un sondaggio del genere avrebbe portato a risultati diversi.

Oggi c'è la diffusa percezione dell'impunità del micro-criminale.

C'è una maggiore paura stante i ripetuti attacchi, anche omicidi, ai piccoli commercianti e alle abitazioni private.

C'è la paura del terrorismo che ci è "entrata nel cervello" e condiziona i nostri pensieri. Paura che ha fatto traballare molte delle nostre certezze di cittadini occidentali dopo aver assistito attoniti al crollo delle torri gemelle.

Personalmente mi schiero tra i sostenitori del bene e della non violenza (San Francesco e Ghandi sono i miei miti) e mi auguro con tutto il cuore che non si inneschi una spirale di violenza difficile poi da controllare e che da questa si generi altra violenza...

D'altro canto però è impossibile non rendersi conto di quanto si stia diffondendo il male in questo momento storico e del fatto che uno dei bisogni primari delle persone, la sicurezza, sia minacciato e faccia scattare l'istinto della difesa "a tutti i costi".

Speriamo bene. Una guerra che fomenti ulteriormente l'odio tra le persone di razza e cultura diversa, che oggi ormai vivono fianco a fianco in gran parte del pianeta terra, penso sia veramente poco utile.

Sono bene accette letture diverse di questi dati a cui daremo spazio su PuntoSicuro.

Luigi Matteo Meroni

Direttore di PuntoSicuro

redazione@puntosicuro.it